

Scuola Forense “Gerardo Gatti”
Esercitazione in materia di diritto civile
26 ottobre 2020 Parere Diritto Civile
Avv. Francesco D. Pugliese

Tizio e Caia sono divorziati nel 2010. La Sentenza di cessazione degli effetti civili del matrimonio prevedeva, tra le altre condizioni, un contributo di Tizio al mantenimento del figlio all’epoca ventiduenne, di € 300,00 al mese, fino al raggiungimento della sua indipendenza economica.

Il figlio Sempronio, attualmente trentaduenne, conclusi gli studi universitari nel 2014, ha trovato occupazione precaria come insegnante supplente, conseguendo un reddito annuo lordo di appena € 10.000,00.

Il padre Tizio, a questo punto, volendo cessare di corrispondere il contributo stabilito in sede di divorzio per il mantenimento del figlio, si rivolge al proprio legale di fiducia per ottenere delucidazioni circa l’eventuale azione a tal fine esperibile.

Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio,

- rediga un motivato parere illustrando le questioni sottese al caso in esame e individuando le possibili difese a tutela delle ragioni della propria assistita; •
- rediga l’atto giudiziario ritenuto più utile alla difesa del proprio assistito, facendo valere le opportune ragioni in punto di merito.